

## **Attività di contrasto alle discriminazioni etnico razziali a livello nazionale 2019**

### ***Mondiali Antirazzisti***

L'obiettivo dei Mondiali Antirazzisti è quello di attivare percorsi di inclusione sociale e lotta alla discriminazione attraverso lo sport, in particolare organizzando un evento sportivo residenziale aperto a migliaia di persone provenienti da ogni parte di Europa. Fino al 2018 i Mondiali Antirazzisti erano organizzati in un unico luogo e duravano 5 giorni. Da quest'anno la UISP Nazionale ha deciso di moltiplicarli in vari territori, organizzando direttamente solo due date in cui si sono concentrate la maggior parte delle squadre. L'obiettivo di questa territorializzazione è quella di dare la possibilità a sempre maggiori persone di partecipare ad un evento antirazzista, che tanto successo ha avuto negli anni (tanto da essere arrivato alla 23° Edizione).

Gli eventi nazionali sono stati organizzati a:

Bosco Albergati (Castelfranco Emilia - Modena) dal 31 maggio al 2 giugno con il consueto torneo di calcio antirazzista su più campi in contemporanea, senza arbitro e con squadre miste, affiancato da quello di pallavolo. Un anticipo di estate e che coincide con la giornata finale del Torneo Dimondi (un vero e proprio campionato non competitivo che dura tutto un anno organizzato a Bologna da molti dei gruppi che partecipano ai Mondiali).

A Riace (Reggio Calabria) dal 5 al 7 luglio: città simbolo dell'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo, che è stata in grado di creare rapporti umani e lavoro, la cui comunità ha rimesso in piedi un paese destinato a sgretolarsi per mancanza di abitanti giovani. Lo scopo non è solo quello di promuovere delle attività sportive, ma anche quello di sperimentare di un turismo sostenibile che permetta alle associazioni del luogo di rinascere e di ricominciare a fare accoglienza. Oltre al tradizionale torneo di calcio, anche tornei di pallavolo, di basket e di beach rugby.

<http://www.mondialiantirazzisti.org/new/>

<https://www.youtube.com/channel/UCQArI7BUf8zp7JHONnZK65w>

Mondiali Antirazzisti su Facebook, Twitter, Instagram

### ***Campionati e tornei afferenti alle diverse discipline UISP***

Tutte le attività di disciplina sono organizzate con caratteristiche tali che favoriscano l'accesso a tutte le persone senza distinzione di sesso, nazionalità, cultura, religione, abilità o fascia sociale. Negli anni novanta la UISP ha avviato un percorso con iniziative specifiche rivolte ai cittadini stranieri: tornei, eventi, manifestazioni, mentre negli ultimi anni è andata maturando una metodologia mista: da una parte prosegue il lavoro di promozione e aggregazione nei diversi tornei rivolti ai nuovi cittadini stranieri, alle migrazioni recenti, alle seconde generazioni, dall'altra tra i primi partecipanti coinvolti nelle diverse iniziative, si sono formate associazioni sportive che aderiscono con squadre di diverse comunità, ma anche miste con la presenza di più etnie e italiani, ad un campionato che dura tutto l'anno, il campionato ufficiale UISP. Un primo importante traguardo del processo di integrazione avviato. Il campionato UISP vede coinvolte comunità informali, associazioni formalmente costituite, singoli e gruppi di stranieri residenti nei diversi territori. Un coinvolgimento che non si ferma alla sola partecipazione al campionato, ma che persegue le linee fondamentali del percorso avviato e promuove quindi anche iniziative collaterali rivolte agli stessi giocatori, alle loro famiglie, alle comunità. Tutto ciò non senza difficoltà, occorre far capire e abituare le squadre al rispetto delle regole, dei doveri, anche di pagamento della quota associativa, regole che sono uguali per tutti. Giocare un regolare campionato con squadre italiane fa parte del percorso di integrazione e a noi spetta il compito di ricondurre tutti - italiani e stranieri - ad un rispetto di regole che sono tali indipendentemente dalla nazionalità dei giocatori, senza sconti e nemmeno differenze, un percorso lungo e a volte difficile, che noi intendiamo proseguire. Un campionato non è un torneo, prevede le finali Regionali e Nazionali, la puntualità alle partite, il rispetto dell'arbitro, il fair play tra le squadre, tanti elementi e un impegno che non sono scontati, soprattutto nel calcio. Riteniamo che sviluppare e facilitare la cultura associativa in questo integrazione. In particolare lo sport rappresenta uno dei primi e dei più semplici veicoli di mediazione culturale per l'approccio a processi di integrazione.

## ***Spin Women***

Il progetto Spin Women, finanziato dall'Unione Europea grazie al programma Erasmus + Sport, è l'ideale follow up di diversi progetti (Spin, E-spin, Sport Welcomes Refugees) incentrati principalmente su attività di ricerca e formazione, che hanno visto l'UISP protagonista negli ultimi anni, insieme alle associazioni che costituiscono la rete informale Sport for inclusion.

Le principali attività che verranno portate avanti nei due anni di progetto sono: una ricerca sulle strategie di inclusione delle donne migranti nelle attività sportive, un corso di formazione per operatori, un programma di trasmissione bilaterale delle competenze (mentoring), due conferenze pubbliche di sensibilizzazione e diffusione, l'organizzazione di eventi sportivi dedicati alle donne durante la Settimana europea dello sport. Il progetto vedrà protagoniste e coinvolgerà nelle attività sportive molte donne migranti e rifugiate in Europa.

Capofila di Spin Women è l'associazione austriaca VIDC, l'UISP è partner insieme alle associazioni di altri cinque paesi (Finlandia, Germania, Irlanda, Portogallo, Ungheria).

<http://www.uisp.it/nazionale/pagina/spin-women-il-progetto-che-vedr-protagoniste-donne-migranti-e-rifugiate>

## ***Pinocchio***

Pinocchio è il nuovo progetto di cui UISP è partner, nato dalla necessità di sviluppare azioni di cittadinanza attiva e di sensibilizzazione, contro xenofobia e discriminazioni nei processi di inclusione che caratterizzano le società contemporanee. Il progetto iniziato nel 2019, si svilupperà nel 2020 attraverso la creazione di strumenti originali di formazione con i quali facilitare la comprensione del fenomeno discriminatorio nella quotidianità. Verranno realizzati laboratori finalizzati a rafforzare le competenze e abilità dei gruppi coinvolti nei processi di valutazione e prevenzione di atteggiamenti e comportamenti discriminatori. Inoltre, è già in atto una campagna di comunicazione tesa a contrastare fenomeni di discriminazione e alla promozione dell'interazione culturale e sociale nella quotidianità e nelle comunità virtuali. La produzione del video ed altre azioni di comunicazione che verranno intraprese nel corso del progetto rientrano nella campagna #Sonofattitui, che intende sollecitare le persone a prendere la parola ed intervenire in prima persona sul tema dell'inclusione e dei fenomeni discriminatori.

All'interno del progetto l'UISP si occuperà in particolare di condurre: workshop formativi rivolti a operatori sportivi di 20 ASD delle quattro città oggetto di intervento (Genova, Bologna, Roma, Caserta) tenuti da formatori UISP che sono stati Antenne territoriali contro le discriminazioni nell'ambito del progetto SportAntenne, utili a trasmettere l'esperienza e consigli pratici nell'ambito del tema del contrasto alle discriminazioni; laboratori scolastici di co-progettazioni rivolti ai ragazzi delle scuole superiori e finalizzati ad incrementare le conoscenze e rafforzare le competenze degli studenti in tema di prevenzione di atteggiamenti e comportamenti discriminatori; eventi sportivi di piazza nelle quattro città coinvolte, con il coinvolgimento di vari gruppi, studenti, operatori sportivi formati, ASD di migranti.

Il progetto è promosso da CEFA-Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus, cofinanziato da AICS – Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo e coinvolge A Sud Ecologia e Cooperazione Onlus, LUNARIA, Arci Comitato regionale Liguria, ARCI Caserta, Comune di Bologna, Area Nuove cittadinanze, inclusione sociale e quartieri – Ufficio Nuove cittadinanze, Arci Culture Solidali – ARCS.

<http://www.uisp.it/progetti/pagina/pinocchio>

<http://www.uisp.it/progetti/pagina/uisp-contro-le-discriminazioni-il-progetto-pinocchio>

## ***EYESS – European Youth Engaging in Solidarity and Sport***

Il progetto EYESS, finanziato dall'Unione Europea grazie al programma Erasmus+ Sport, ha come obiettivo principale quello di trasferire a 20 giovani provenienti da Grecia, Ungheria, Austria, Danimarca una serie di strumenti utili per l'organizzazione di un evento sportiva antirazzista. La formazione teorica e pratica è presa in carico dallo staff dei Mondiali Antirazzisti, che negli anni ha sviluppato una metodologia vincente. Nel 2019 i giovani hanno partecipato ai Mondiali Antirazzisti in Emilia Romagna e hanno avuto la possibilità di sperimentare praticamente quanto appreso in fase di formazione. Nel 2020 dovranno organizzare degli eventi simili nei propri paesi.

Altri obiettivi del progetto sono: sensibilizzare le parti interessate istituzionali locali e la società civile locale allo sport come strumento per l'inclusione sociale e le potenzialità delle repliche locali a questo scopo; promuovere la partecipazione dei migranti e dei giovani locali allo sport e creare un dialogo costruttivo tra i diversi gruppi sociali. Il progetto è coordinato dalla UISP.

<https://eyessproject.eu/>

### ***Match-Sport – Make amateur sport tolerant and eliminating racism and discrimination***

Il progetto Match-Sport, finanziato dall'Unione Europea grazie al programma Erasmus+ Sport, ha come obiettivo quello di analizzare il fenomeno della violenza e in maniera particolare la violenza discriminatoria nello sport di base e offrire aiuto alle autorità locali e i club per combattere questa forma di violenza. Un focus speciale viene dedicato alle famiglie, soprattutto nel lavoro con i genitori, spesso volontari nelle associazioni sportive.

Gli output principali del progetto sono: delineare lo stato dell'arte sulla violenza e la discriminazione nello sport a livello locale in diversi paesi europei; creare un elenco di buone pratiche riguardanti l'esperienza delle città nell'affrontare i temi della violenza e della discriminazione nello sport; creare un programma di formazione per autorità locali, organizzazioni sportive e volontari e implementare progetti pilota in tutte le città partner; condividere i risultati del progetto durante un festival sportivo nel contesto della Settimana europea dello sport (2020), organizzato dalla UISP.

Il progetto è coordinato da EFUS (European Forum of Urban Security) e coinvolge 6 paesi europei: Comuni di: Liegi (BE), Lisbona (PT), Loano (IT), Maranello (IT), Nea Propontida (GR), Valence (FR). Altre Organizzazioni: Unione Italiana Sport per Tutti (IT), Europäische Sportacademie Land Brandenburg (DE), Portuguese Ministry of Internal Administration (PT) <http://www.uisp.it/progetti/pagina/master-make-amateur-sport-tolerant-and-eliminating-racism-and-discrimination-it>

### ***IRTS – Integration of Refugees Through Sport***

Il progetto IRTS, finanziato dall'Unione Europea grazie al programma Erasmus+ Sport, supporta l'educazione e l'apprendimento degli adulti allo scopo di prepararli per le sfide della società attuale in merito alla cittadinanza.

I partner di progetto rilevano come l'attuale afflusso di rifugiati e migranti (definito “crisi di rifugiati” nei media) è una delle più grandi sfide politiche e pratiche nelle nazioni europee. Partendo dall'esperienza nel settore sportivo di base questo progetto intende usare l'esperienza maturata dai partner per includere persone con differenti background culturali offrendo loro importanti e ben documentate occasioni di apprendimento e inserimento nelle società sportive e nelle attività sportive portate avanti in diversi paesi.

Queste organizzazioni e i club locali possono offrire anche occasioni di formazione non formale per coinvolgere i propri soci in una vita associativa globale.

L'obiettivo generale del progetto è quello di rafforzare l'inclusione sociale dei rifugiati attraverso le opportunità di apprendimento informale e non formale che offrono le attività fisiche.

Le azioni principali sono:

1. Costruire conoscenze di base per opportunità di apprendimento informale e non formale per l'inclusione sociale dei rifugiati attraverso attività fisiche e lo sport: raccolta di 20 buone pratiche per l'inclusione efficace dei rifugiati nelle organizzazioni partner; analisi dei problemi, le barriere e relative soluzioni per una inclusione di successo; sperimentazione di opportunità di apprendimento locali per i rifugiati e l'utilizzo di questa attività come test per lo sviluppo di una guida metodologica del progetto .
2. Costruire le capacità nelle organizzazioni partecipanti e sviluppare strumenti per fornire opportunità di apprendimento informale e non formale per il gruppo target: scambio approfondito e riflessione tra partner ed esperti durante e tra le 6 riunioni transnazionali del progetto; sviluppare un video che con semplicità spieghi ai rifugiati i principi civici e di partecipazione attiva nelle società in cui vivono e le offerte del mondo sportivo; sviluppare materiali per una formazione e-learning che i partner potranno usare anche dopo il termine del progetto; sviluppare un toolkit che comprenda buone pratiche e metodologie di lavoro

Il progetto è coordinato da ISCA; partner: UISP (Italia), StreetGames (Regno Unito), SISU (Svezia), Ollerup Academy (Danimarca), DTJ (Germania)

<https://irts.isca.org/> - Moduli e-learning: <https://learn.isca.org/courses/irts/>

## **Attività contro la discriminazione etnico razziali a livello locale 2019**

### **Comitato UISP Arezzo**

#### *Un pallone per la pace*

Il 1° maggio 2019 si è svolto il tradizionale torneo multietnico di calcio a 5 maschile, giunto alla 17° edizione, con la partecipazione di 12 squadre rappresentative di 12 associazioni di migranti presenti nella provincia di Arezzo, seguito da una merenda multietnica organizzata dalle stesse associazioni partecipanti. Quest'anno il torneo, in occasione del suo diciassettesimo anno, è dedicato alla pacifica convivenza fra i popoli e alla costruzione di una società multietnica. La manifestazione è tesa a favorire l'integrazione tra le diverse comunità straniere residenti nel territorio comunale e provinciale di Arezzo. Lo sport ancora una volta strumento di pace, di fratellanza, che si adopera concretamente contro ogni forma di razzismo, purtroppo ancora esistente nel nostro Paese.

<http://www.uisp.it/arezzo/pagina/un-pallone-per-la-pace-2019>

### **Comitato UISP Bolzano**

#### *Smuovi la salute*

Smuovi la Salute: facilitazione e inserimento in attività motoria libera e gratuita per bambini di età pediatrica in svantaggio socio economico o di popolazioni migranti.

Il progetto coinvolge Bolzano, Trento e Verona. Le attività sono da svolgersi in collaborazione con reparto di pediatria dell'azienda sanitaria locale. A Bolzano si svolgono presso la Piscina Samuele.

Nel 2018 è stato avviato un corso di formazione di facilitatore culturale, aperto a tutti, con l'obiettivo di formare persone in grado di promuovere l'integrazione e la socializzazione tra i cittadini migranti e la società locale, per gli anni a venire.

<http://www.uisp.it/bolzano/pagina/smuovi-la-salute>

<http://www.uisp.it/bolzano/files/principale/corso%20facilitatori%20culturali.pdf>

#### *Sportello*

Si tratta di un progetto di integrazione sociale attraverso lo sport di bambini e ragazzi minori presenti nelle strutture di accoglienza nel Comune di Bolzano. L'inserimento sportivo viene effettuato nelle strutture sportive comunali e nelle asd affiliate alla UISP di Bolzano, durante tutto l'arco dell'anno sportivo.

### **Comitato UISP Brescia**

#### *Torneo di calcio a 11 per Immigrati*

Il torneo, giunto alla 25° edizione, viene organizzato ogni anno dalla UISP in collaborazione con il Coordinamento immigrati della Camera del Lavoro di Brescia e con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune e della Fondazione Asm Brescia. Dieci le squadre partecipanti che si sono affrontate dal 30 marzo al 4 maggio 2019, sul campo comunale del Villaggio Sereno N°1, suddivise in due gironi. Il torneo è parte di un più vasto progetto di inclusione sociale portato avanti dal Comitato su tutto il territorio, includendo anche attività all'interno del carcere circondariale. Una particolare attenzione è rivolta ai detenuti stranieri che normalmente non hanno molte possibilità di contatti esterni (famiglie, comunità di riferimento), ad essi vengono dedicati speciali programmi di formazione professionale in campo sportivo (arbitri, aiuto allenatori).

<http://www.uisp.it/brescia2/calcio/al-via-la-25-edizione-del-torneo-di-calcio-a-11-giocatori-per-immigrati>

<http://www.uisp.it/brescia2/calcio/si-chiude-la-25-edizione-del-torneo-per-immigrati-si-aggiudica-la-manifestazione-il-ghana>

### **Comitato UISP Emilia Romagna**

#### *Sport Hub 2019*

Progetto che prevede la partecipazione alla pratica sportiva presso palestre o società sportive affiliate UISP per 40 beneficiari del progetto Sprar della cooperativa Cidas di Bologna. I beneficiari possono partecipare a diverse attività tra le quali calcio, basket, volley, rugby, boxe, thai, boxe, palestra. Le attività si svolgono durante tutto l'arco dell'anno e sono concentrate in gran parte presso il Centro Sportivo Mauro Pizzoli di Bologna.

#### *Differenze in gioco: il linguaggio della corporeità*

Il progetto, finanziato dalla Legge Regionale 6/2014 dell'Emilia-Romagna, con il bando uscito nel 2019, è stato realizzato con la collaborazione di otto Comitati Territoriali UISP dell'Emilia-Romagna, con il coordinamento dei centri antiviolenza e con le ASD e gli enti locali dei diversi territori. Il principale obiettivo del progetto era quello di avvicinare le donne straniere e/o vittime di violenze all'attività

sportiva intesa come strumento per aumentare la consapevolezza di sé, diffondere la cultura dei sani stili di vita, di emancipare attraverso l'utilizzo della bicicletta e delle camminate, creare socialità e informare sui benefici che l'attività sportiva ha sullo stato psico-fisico delle persone.

<http://www.uisp.it/emiliaromagna/pagina/differenze-in-gioco-empowerment-femminile>

*Welcome Cup 2019*

Torneo di calcio a 7 con la partecipazione di una squadra per provincia di tutta l'Emilia Romagna, affiliata UISP, che si è distinta nell'anno in corso per l'impegno nel contrasto al razzismo e alle discriminazioni. Torneo amichevole, quest'anno svoltosi il 10 marzo 2019 presso lo Stadio Comunale di Castel Maggiore (BO), all'interno della giornata in cui si sfidano le rappresentative territoriali UISP di calcio a 11 e calcetto. Le squadre sono miste e al termine della parte sportiva, si svolge un grande Terzo Tempo tra le squadre.

### **Comitato UISP Firenze**

*Mondiali Antirazzisti*

L'iniziativa si colloca nel quadro più ampio dell'area sociale dello sport per tutti, che vede lo sport, l'attività motoria e l'educazione ad esse connessa quale valido strumento d'intervento per l'integrazione e il coinvolgimento dei soggetti che vivono in condizione di disagio personale e sociale. In questo quadro la UISP di Firenze, in collaborazione con le istituzioni, le cooperative, le maggiori associazioni del Terzo Settore e comunità di stranieri del territorio, ha organizzato l'edizione fiorentina di Mondiali Antirazzisti. Dal 29 agosto al 1 settembre 2019 al Prato del Quercione, nel Parco delle Cascine, l'evento sportivo si è svolto nell'ambito del festival Copula Mundi. Durante i quattro giorni in programma momenti di riflessione e attività sportive. 20 le squadre formate da giocatori di diverso genere e di età varie, che hanno partecipato al torneo di calcio a 5 mentre sono 8 le formazioni che si sono affrontate sul campo di pallavolo. La manifestazione non competitiva prevede i partecipanti auto-arbitrare l'incontro nel segno del fair play. Inoltre ai Mondiali Antirazzisti è possibile assistere alle esibizioni, e in alcuni casi anche provare, diverse discipline sportive: bmx, skate, parkour, danza integrata, giocoleria e circo, pugilato, corsa e camminata, pattini a rotelle, calciobalilla e ping pong. L'evento gratuito e aperto a tutti è organizzato in collaborazione con l'Associazione Anelli Mancanti.

<http://www.uisp.it/firenze/pagina/mondiali-antirazzisti-al-via-da-gioved-29-agosto-alle-cascine>

<http://www.uisp.it/firenze/pagina/mondiali-antirazzisti-uisp-a-firenze-in-campo-con-coraggio-contro-le-discriminazioni>

*Darwin: noi nuovi cittadini*

Si tratta di un progetto volto all'orientamento lavorativo e sportivo, per favorire percorsi di tutela e promozione della salute e del benessere per tutte le fasce di età, per combattere la disoccupazione e le disuguaglianze, con azioni volte alla crescita delle opportunità occupazionali e della qualità del lavoro, che deve essere dignitoso ed inclusivo, per promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva che favorisca l'accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Nel 2019 ha coinvolto minori non accompagnati provenienti da Albania e Kosovo.

*Florence Sport & Community Hub*

Il progetto mira ad agevolare l'accesso e la fruizione di servizi sportivi da parte dei soggetti deboli e cittadini a rischio. Tra gli obiettivi primari: stimolare gli utenti nell'adozione di comportamenti sani che possano migliorare il loro benessere psico-fisico; sensibilizzare la cittadinanza nei confronti delle tematiche del disagio sociale e dell'inclusione, fornire maggiori e nuove competenze agli operatori dello sport, consolidare ed estendere la rete dei partner.

*Tages: servizi per l'inclusione socio-culturale dei minori stranieri*

Si tratta di un progetto per l'integrazione di giovani minori non accompagnati e giovani drop-out nelle attività sportive UISP, per favorire una diversa e positiva percezione del proprio corpo e delle proprie attività, il processo di socializzazione e responsabilizzazione attraverso momenti e attività collettive.

### **Comitato UISP Genova**

*Altrondo: altri modi di stare insieme*

Progetto finalizzato all'integrazione dei giovani cittadini stranieri (o di origine straniera), nel territorio di Cornigliano – Municipio Medio Ponente, creando comunità e sviluppando buone relazioni sul territorio utilizzando strumenti quali gli street sport (in particolare parkour); per promuovere autonomie e indipendenza dei soggetti coinvolti, facilitando i percorsi di inclusione, si lavora sulla creazione autonoma da parte dei ragazzi di iniziative sportive rivolta al territorio e alla cittadinanza. In particolare, ai ragazzi di diverse aree cittadine e provenienze (italiani, stranieri, seconde generazioni) viene data la possibilità di partecipare a mostre, laboratori e escursioni, durante tutto l'arco dell'anno.

## **Comitato UISP Matera**

*Tornei di calcio antirazzisti "Aspettando Riace 2019"*

Tornei di Calcio a 5 a carattere ludico non competitivo nella provincia di Matera in diverse date e diversi Comuni (Matera, Nova Siri, Sant'Arcangelo).

La Basilicata ha accolto tre tornei di calcio a 5 finalizzati a promuovere l'appuntamento di Riace con i Mondiali Antirazzisti al Sud. "Aspettando Riace" è il nome dato al programma, che è stato parte integrante della campagna della UISP Nazionale #NoisiamoRiace, che si è conclusa con i Mondiali Antirazzisti a Sud svolti a Riace dal 5 al 7 luglio 2019.

Appuntamenti a Sant'Arcangelo (PZ), a Matera e a Nova Siri, con tornei di calcio a 5, volley 3vs3, e basket 3vs3. In alcuni appuntamenti si sono svolte anche attività culturali, pranzi e musica del mondo: un terzo tempo voluto fortemente dai ragazzi. A Casino Padula, gli spazi erano ravvivati dai colori del mondo attraverso attività sportive, cibo e musica per permettere a tutti ragazzi di incontrarsi e vivere una giornata spensierata.

<http://www.uisp.it/matera/pagina/tornei-di-calcio-antirazzisti-in-attesa-di-noisiamoriace>

<http://www.uisp.it/matera/pagina/a-nova-siri-lultimo-appuntamento-del-progetto-aspettando-riace>

## **Comitato UISP Parma**

*Cerco un centro di accoglienza 2.0*

Il progetto è un percorso rivolto ai giovani rifugiati o richiedenti asilo dei centri di accoglienza ed è suddiviso in tre fasi. Nella prima fase, iniziata l'11 aprile 2019, i giovani hanno svolto lezioni frontali con i docenti che hanno insegnato loro i valori UISP, come conoscere meglio se stessi e quindi come relazionarsi con gli altri, in particolar modo con le fasce più deboli come bambini e persone con problematiche fisiche o psichiche. Nella seconda fase sono stati coinvolti in laboratori in cui hanno praticato attività variegate, messe poi in pratica al termine del corso, quando sono stati coinvolti in attività UISP come tecnici/educatori sportivi presso i centri estivi o nelle camminate di gruppo o ancora quando hanno affiancato persone con disabilità fisiche o motorie aiutandoli a svolgere sport. Nell'ultima fase del progetto, che si è svolta a maggio, i partecipanti hanno svolto attività presso i propri Cas coinvolgendo tutti i residenti. Durante la giornata sono state organizzate differenti attività e lo sport è stato lo strumento per aggregare gli ospiti per trascorrere una bella giornata in allegria, facendo squadra e imparando che lo sport è per tutti e di tutti. Infine nel mese di giugno sono state organizzate giornate in cui i giovani partecipanti sono stati i protagonisti organizzando momenti da condividere con la cittadinanza, svolgendo diverse attività come camminate e giochi, mettendo perciò in pratica quanto appreso durante il percorso formativo.

<http://www.uisp.it/parma/pagina/cerco-un-centro-daccoglienza-prima-parte>

<http://www.uisp.it/parma/pagina/cerco-un-centro-daccoglienza-laboratori>

<http://www.uisp.it/parma/pagina/cerco-un-centro-daccoglienza-fase-finale-progetto>

## **Comitato UISP Rimini**

*Ginnastica Dolce – Attività all'aria aperta*

Il progetto si è occupato di inserire nel mondo dello sport, donne immigrate o donne che hanno subito violenza, dando loro modo di fare attività all'aria aperta.

La UISP di Rimini, in collaborazione con il centro antiviolenza "Rompi il Silenzio", ha svolto nei mesi estivi interventi di supporto per l'inserimento di donne vittime di violenza o in condizione di disagio utilizzando lo sport come strumento di integrazione, in questo caso la ginnastica dolce.

## **Comitato UISP Torino**

*Balon Mundial*

Torneo di calcio a 5 femminile e di calcio a 11 maschile delle comunità migranti della Città Metropolitana di Torino che si svolge ogni anno nei mesi di giugno e luglio. Ideato nel 2007 e giunto alla 13a edizione, è un progetto di integrazione culturale che utilizza il calcio come strumento di incontro tra le diverse culture; usa il linguaggio universale dello sport per lottare contro ogni tipo di discriminazione. Nato come torneo maschile di calcio tra le comunità residenti a Torino, a cui si è aggiunto nel 2015 il calcio a 5 femminile, Balon Mundial è una festa attesa ogni anno dai partecipanti, atleti e spettatori, capace di creare relazioni durature tra persone originarie di diverse parti del mondo. E' un festival dello sport e delle comunità migranti con appuntamenti culturali, momenti di dibattito e di cucina etnica; ogni comunità si riunisce per decidere quali saranno le atlete e gli atleti che la

rappresenteranno sul terreno di gioco, quali saranno le musiche e le danze che faranno da corollario alle gare e quali saranno i cibi e le bevande offerte durante il torneo.

<http://www.uisp.it/torino2/pagina/newsletter-n-17-del-10-maggio-2019>

<http://www.uisp.it/nazionale/pagina/balon-mundial-alle-finali-ospiti-speciali-e-grande-entusiasmo>

#### *Football communities*

Torneo di calcio a 11 maschile che vede come partecipanti rifugiati e richiedenti asilo residenti nei Centri di accoglienza della Città Metropolitana di Torino. I centri di accoglienza iniziano l'attività con gli allenamenti prima della partecipazione al torneo e si incontrano, costruendo relazioni, sul terreno di gioco. La manifestazione, completamente gratuita per tutti i partecipanti, è iniziata il 12 maggio 2019 per poi proseguire domenica 19 e domenica 26 maggio, data in cui si disputano le finali. La vincitrice del torneo ottiene il diritto di partecipare a "Balon Mundial – la Coppa del mondo delle comunità migranti", che si disputa tra i mesi di giugno e luglio.

<http://www.uisp.it/torino2/pagina/football-communities-2019>

#### *Piscina al femminile*

Progetto che si integra al progetto "sport al femminile" e che ha come soggetto primario la donna e lo sport. Il progetto prevede tre attività: corso di nuoto principianti ed avanzato per bambine e donne, nuoto libero e acqua gym. Presso l'impianto sportivo Massari di Torino, ogni domenica mattina vengono dedicate due ore allo sport per le donne in piscina. Alle attività sono presenti solamente persone di genere femminile, dall'utenza alle istruttrici e assistenti bagnanti, ogni precauzione viene presa dal personale ausiliario dell'impianto, affinché nessun uomo possa assistere alle attività e/o possa aver accesso negli spogliatoi e in vasca. La piscina al femminile così strutturata, consente alle donne velate e non solo, la partecipazione alle attività, in totale libertà, senza che nessun dogma religioso venga trasgredito. Oltre all'attività in acqua, sono previsti momenti di scambio culturale e conviviale, con incontri tematici sulla situazione sociale e politica delle donne nel mondo e con pranzi collettivi dove tutte hanno l'opportunità di far conoscere le proprie usanze e le pietanze del paese di origine.

<http://www.uisp.it/torino2/pagina/piscina-al-femminile-2019>

<http://www.uisp.it/nazionale/pagina/luisp-sulla-rai-con-la-piscina-al-femminile-delluisp-piemonte>

#### *Calcio UISP*

Prosegue il lavoro di promozione e aggregazione nei tornei rivolti ai nuovi cittadini stranieri, alle migrazioni recenti, alle seconde generazioni. Tra i partecipanti coinvolti nelle iniziative all'inizio del nostro lavoro, si sono formate associazioni sportive che aderiscono con squadre di diverse comunità o anche miste con la presenza di più etnie e italiani, al campionato ufficiale UISP, che vede coinvolte comunità informali, associazioni formalmente costituite, singoli e gruppi di stranieri. Le attività si svolgono durante tutto l'anno sportivo.

#### *Gioco anch'io*

Il Progetto "Gioco Anch'io", avviato a novembre 2019, si propone come finalità l'inserimento all'interno di attività sportive multidisciplinari di minori stranieri non accompagnati o minori stranieri al fine di sviluppare un processo di socializzazione attraverso lo sport e favorirne l'inclusione sociale.

Molto spesso i minori non accompagnati vivono in condizioni di estrema povertà e disagio hanno difficoltà a sostenere il costo per praticare uno sport o ad inserirsi all'interno di una rete sociale. Il progetto ha l'obiettivo di permettere a tutti e tutte di uscire da questa condizione di isolamento facendo attività fisica in gruppo con istruttori e operatori qualificati, per permettergli di praticare un'attività sportiva, entrare in contatto con nuove realtà, conoscere nuove persone ed integrarsi maggiormente nella comunità di riferimento.

<http://www.uisp.it/torino2/pagina/progetto-gioco-anchio>

### **Comitato UISP Trentino**

#### *Walk&Talk*

Il trekking come momento di conoscenza e condivisione dove i ragazzi hanno la possibilità di condividere storie, luoghi ed emozioni. Le escursioni offrono l'opportunità di familiarizzare con il territorio attraverso la conoscenza del suo patrimonio e permettono ai richiedenti asilo coinvolti di migliorare la capacità di interagire e intessere relazioni con giovani coetanei del posto. La passeggiata come generatore di relazioni e strumento per abbattere stereotipi e pregiudizi.

Le uscite proposte seguono 2 traiettorie: naturalistico e storicoculturale, anticipate da momenti didattici incentrati su educazione ambientale, educazione alla mondialità e conoscenza della storia del territorio che si abita. Lungo il percorso viene prodotto un video racconto ideato attraverso gli occhi dei cittadini del mondo che oggi vivono questo territorio. Il progetto, che terminerà nel 2020, si propone di

facilitare, attraverso l'esperienza maturata negli anni dalle realtà proponenti, su tematiche relative all'inclusione, i giovani, la storia e l'educazione ambientale, momenti di incontro, di formazione e di dialogo interculturale tra richiedenti asilo, studenti e giovani soci delle realtà coinvolte. L'attività motoria agevolerà occasioni di incontro e conoscenza del contesto storico trentino e dell'immenso patrimonio culturale e naturalistico che lo caratterizzano.

<http://www.uisp.it/trento/pagina/walktalk>

#### *Move Beyond*

E' un progetto biennale supportato da Erasmus+ Sport Collaborative Partnership il cui obiettivo è quello di costruire, rafforzare e migliorare la collaborazione tra diversi enti che utilizzano sport e attività fisica come mezzo di inclusione sociale dei rifugiati, favorendo il coinvolgimento di enti non sportivi, che lavorano nel mondo dell'accoglienza. Il progetto, capitanato da ISCA (International Sport and Culture Association) vede tra i partner l'Università di Copenhagen (Advanced Migration Studies Department) e l'organizzazione belga DEMOS, specializzati in ricerca e analisi di buone pratiche per l'inclusione di rifugiati e migranti, e il coinvolgimento di coppie di partner provenienti una dal mondo sportivo e una dal mondo dell'accoglienza stranieri per ognuno degli stati coinvolti: Italia, Danimarca, Svezia e Regno Unito. Queste coppie lavoreranno in partnership ad un piccolo progetto pilota che avrà l'obiettivo di superare le barriere che attualmente non permettono a rifugiati e richiedenti asilo di venir coinvolti maggiormente nello sport locale e nelle altre attività presenti nella comunità. Per l'Italia, UISP Comitato del Trentino, in partnership con Atas Onlus (associazione trentina accoglienza stranieri), proporrà come caso studio Intrecciante A.S.D. riproponendo e rafforzando l'esperienza dell'anno 2018/2019. Il termine del progetto è previsto per dicembre 2020.

<http://www.uisp.it/trento/pagina/move-beyond>

#### ***Comitato UISP Viterbo***

##### *FITS – Fostering Integration Through Sport*

Il progetto finanziato dalla Commissione Europea ha riguardato azioni di inclusione attraverso lo sport di atleti stranieri (rifugiati ed immigrati). Si è concluso il 7 dicembre 2019 con una conferenza finale dopo un intenso anno di attività, tra cui la realizzazione di iniziative sportive, allenamenti sportivi, uscite guidate nella zona della tuscia viterbese, serate a tema multietniche, formazione linguistica e iniziative interculturali.

Gli obiettivi raggiunti sono molteplici: sensibilizzazione della popolazione del territorio verso altre culture e incontri incentrati sulla diffusione del progetto; scoperta del territorio viterbese; acquisto di nuove attrezzature sportive e materiali scolastici; visite medico sportive agonistiche per i partecipanti al progetto; allenamenti mirati per favorire l'inserimento in associazioni sportive (i ragazzi più costanti sono stati tesserati da ASD federali e nel 2020 parteciperanno a gare agonistiche); corsi d'italiano volti a sviluppare le competenze necessarie ad intraprendere dialoghi nella vita di tutti i giorni; iniziative interculturali con la partecipazione ad eventi; supporto alla redazione di curriculum per l'inserimento nel mondo del lavoro.